

Giovedì 25 giugno, ore 10:30
sede Ance Verona, in via Teatro Filarmonico, 5

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
VERONA VIRTUOSA:
NEL 2015 QUATTRO ASSEVERAZIONI SU OTTO VALIDATE
NELLA CITTÀ SCALIGERA.

Il comitato paritetico territoriale – CPT di Verona, in sinergia con ANCE e INAIL, è promotore di un modello vincente di cultura della sicurezza in edilizia incentrato sulle imprese.

Verona - Gli ultimi anni sono stati segnati da un drastico taglio degli investimenti per il comparto dell'edilizia e da forti perdite di posti di lavoro, ciononostante l'edilizia veronese ha resistito alla congiuntura negativa meglio di altre province. In questi tempi critici, governati ancora dall'instabilità, è indispensabile per le imprese promuovere un modello quanto più efficiente e propositivo teso a valorizzare la cultura della regolarità e le pratiche virtuose. Il comparto, infatti, necessita di stimoli e proposte che vadano oltre l'economicità e che promuovano la qualità, la sicurezza e la dignità del lavoro. Un segnale forte arriva proprio da Verona dove, dal mese di gennaio sono state quattro le imprese edili che hanno fatto richiesta volontaria di asseverazione al Comitato Paritetico Territoriale – CPT di Verona attestando il proprio impegno per la prevenzione e per la salute dei lavoratori e la volontà di conformarsi ai modelli di organizzazione stabiliti dalla normativa di legge. Quattro imprese veronesi sulle otto asseverate in tutta Italia dal mese di dicembre 2014. Un dato sorprendente e incoraggiante allo stesso tempo, a riprova dell'efficienza e dell'operatività degli Enti territoriali preposti alla Sicurezza sul Lavoro in materia di prevenzione dei rischi sul lavoro e di formazione e conoscenza dei contenuti della prassi

stessa. Un modello di successo che verrà presentato nell'ambito della conferenza stampa promossa da CPT, promossa giovedì 25 Giugno, alle ore 10:30, nella sede di Ance Verona, in via Teatro Filarmonico, 5. L'appuntamento vedrà riuniti CPT, INAIL, ANCE Verona e le quattro imprese edili asseverate (Cengia srl, Imreco srl,.....,)

“L’asseverazione è un passaggio fondamentale del percorso del Decreto Legislativo 81 per la salute e la sicurezza nelle imprese e rappresenta un grande successo, poiché dimostra che la Legge è stata correttamente attuata.” afferma il **dott. Luca Picotti, Direttore di CPT Verona** “*Quattro imprese sulle otto asseverate a livello nazionale sono veronesi, a riprova del nostro impegno e continuo dialogo con le aziende sul tema della sicurezza in cantiere. È un segnale forte di come in questo settore e nel nostro Paese si stia diffondendo via via la cultura della sicurezza, intesa non più soltanto come obbligo, ma anche come scelta e risorsa. Il settore costruzioni poi rappresenta già di per sé un modello virtuoso su scala nazionale, poiché per primo si è dotato delle procedure di asseverazione”.*

Il modello asseverativo è promosso dalla **Commissione Nazionale Paritetica per la prevenzione infortuni, l’igiene, l’ambiente di lavoro (CNCPT) e regolamentato dall’UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) con il sostegno di INAIL** che attesta l’adozione di un modello virtuoso della salute e della sicurezza sul lavoro.

Come previsto dal Testo Unico in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/80) CPT, in qualità di ente paritetico, è chiamato a verificare la documentazione sulla sicurezza e la sua reale applicazione nei cantieri e nei luoghi di lavoro dell’impresa richiedente. Una volta accertato il possesso dei requisiti, l’impresa viene asseverata conquistando vantaggi non solo dal punto di vista sociale- infortuni e morti bianche - ma anche da quello economico, fiscale e burocratico, come l’opportunità premiante nei bandi di concorso per gare d’appalto, l’efficacia esimente della responsabilità amministrativa in caso di incidente, la considerazione degli organi di vigilanza, l’utilità ai fini del bando ISI dell’INAIL, con

attribuzione di 80 punti per le imprese richiedenti, bando che finanzia a fondo perduto i progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro.

L'attestato di asseverazione ha validità triennale e con cadenza annuale dal rilascio, sono effettuate le verifiche di mantenimento. Il riconoscimento asseverativo verrà pubblicato su un apposito sito web nazionale del CNCPT affinché anche gli organi di vigilanza ne possano prendere atto, mentre CPT ad inserire sul proprio portale l'elenco delle imprese asseverate.

La validità dell'attestazione di asseverazione è stabilita in trentasei mesi, nel corso dei quali sono previste due verifiche di mantenimento.

Per richiedere l'asseverazione le imprese dovranno dimostrare di possedere i seguenti requisiti: essere iscritti alla Casa Edile del territorio dove viene inoltrata la domanda; avere DURC regolare e in corso di validità; personale referente disponibile per l'espletamento della pratica e dimostrare un'elevata motivazione al conseguimento dell'obiettivo.

Ufficio Stampa
Patrizia Adami Clab Comunicazione
mob. 348 382 03 55
rif. Carlotta Bergamini
045 5818 93
ufficiostampaclub@gmail.com

